

Repertorio N. 5160

Raccolta N. 3886

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventitré del mese di aprile, alle ore 16.10.
(23.4.2025)

A Bergamo, in via Verdi 2/A.

Avanti a me Avv. Marco Lombardo, Notaio in Albano Sant'Alessandro, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bergamo, è comparso:

Brugnara Simone, nato a Vizzolo Predabissi (MI) il 10 luglio 1986, domiciliato per la carica presso la sede sociale dell'infrascritta società, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Rappresentante Legale della società

"DOTSTAY S.P.A."

con sede a Milano, in via Benigno Crespi n. 57, capitale sociale Euro 75.486,88, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero, codice fiscale e partita iva 08369730968, R.E.A. 2020889.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della società di cui sopra, che mi dichiara essere qui riunita.

Al che aderendo do atto di quanto segue.

Assume la presidenza il comparente ai sensi dell'articolo 21 del vigente statuto sociale.

Il Presidente dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata, in prima convocazione, in questo giorno, ora e luogo, con avviso di convocazione dell'8 aprile 2025 pubblicato lo stesso giorno sul sito internet della Società, nonché, per estratto, sull'edizione dell'8 aprile 2025 del quotidiano MF Milano Finanza;
- come indicato nell'avviso di convocazione, in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (il "Decreto Cura Italia"), come convertito con modificazioni e la cui applicazione è stata da ultimo prorogata al 31 dicembre 2025 dall'art. 3, comma 14sexies del Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202, come convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, l'intervento dei soci in Assemblea può avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. (il "TUF");
- la società ha reso disponibile sul proprio sito internet e sul sito internet della società Borsa Italiana S.p.a. i moduli per il conferimento della delega al rappresentante designato;
- non sono pervenute alla Società né richieste di integrazione né proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno;
- il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 75.486,88 (settantacinquemila quattrocentoottantasei virgola ottantotto) ed è costituito da n. 3.774.344 (tre milioni settecentosettantaquattromila trecentoquarantaquattro) azioni senza indicazione del valore nominale di cui n. 3.225.687 (tre milioni duecentoventicinquemila seicentoottantasette) azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie") e n. 548.657 (cinquecentoquarantottomila seicentocinquantesette) azioni a voto plurimo;
- ogni azione ordinaria dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società ed ogni azione a voto plurimo dà diritto ad esprimere tre voti;
- le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul Euronext

Registrato
a Bergamo
il **8 maggio 2025**
n. **20783**
Serie **1T**
pagati € **356,00**

Growth Milan - Segmento Professionale, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- la Società non detiene azioni proprie;
- non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del TUF relativamente alla odierna assemblea;
- come consentito dal Decreto Cura Italia, in deroga all'art.135-undecies, comma 4, del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono intervenire, in alternativa alla modalità prevista dall'art. 135- undecies del TUF, mediante conferimento allo stesso Rappresentante Designato di delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante utilizzo del modulo di delega/sub-delega ordinaria;
- i Soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 5% (cinque per cento) del capitale della Società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla Società, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione;
- sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società, i soci che possiedono azioni della società con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) sono la società 4AIM SICAF - comparto 1 quotate ed il dott. Alessandro Adamo; in relazione alle deleghe pervenute, non sussistono eventuali situazioni comportanti l'esclusione o la sospensione del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto. Nessuna dichiarazione essendo resa in tal senso, il Presidente dichiara che tutti gli azionisti regolarmente rappresentati in Assemblea sono ammessi al voto;
- per quanto a conoscenza della Società, alla data dell'assemblea non risulta la stipulazione di alcun patto parasociale ai sensi dell'art. 2341-ter del Codice Civile;
- entro i termini di legge sono state rilasciate al Rappresentante Designato deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF da parte di complessivi n. 9 (nove) azionisti rappresentativi del 38,06% (trentotto virgola zero sei per cento) del capitale sociale e di n. 2.533.839 (due milioni cinquecentotrentatremila ottocentotrentanove) diritti di voto pari al 52,012% (cinquantadue virgola zero dodici per cento) dei diritti di voto totali;
- sono pertanto rappresentate n. 887.868 (ottocentoottantasettemila ottocentosessantotto) azioni ordinarie e n. 548.657 (cinquecentoquarantottomila seicentocinquantesette) azioni a voto plurimo, per deleghe riconosciute valide, come da foglio presenze acquisito agli atti sociali infra allegato con la lettera "A", le quali intervengono alla presente assemblea tramite la rappresentante designata Neodo Francesca, giusta subdelega rilasciata dalla società Monte Titoli S.p.a. in data 7 febbraio 2025;
- è fatta formale richiesta che il Rappresentante Designato renda nel corso dell'Assemblea tutte le dichiarazioni prescritte dalla legge;
- è stata verificata, con l'ausilio del Rappresentante Designato, l'identità degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute - attestanti la titolarità delle azioni alla c.d. "record date" del 10 aprile 2025 ai fini dell'intervento in Assemblea
- nonché delle deleghe presentate; documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;
- non è prevista alcuna procedura di voto con mezzi telematici o per corrispondenza;
- risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione previsti dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di "Borsa Italiana S.p.A.";

- come raccomandato da Consob, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea;
- per l'organo amministrativo sono intervenuti, mediante collegamento in audio-videoconferenza, l'amministratore delegato Adamo Alessandro, i consiglieri Altamura Saverio, Priori Susanna e Livigni Giuseppe, ed è presente, in persona di sé stesso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- per l'organo di controllo sono intervenuti, mediante collegamento in audio-videoconferenza, il dott. Pipolo Pierluigi e la dott.ssa Durante Elena, quali sindaci effettivi nonché il dott. Albini Federico, quale Presidente del Collegio Sindacale;
- le modalità di collegamento consentono al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea nonché constatare e proclamare i risultati delle votazioni; consentono inoltre al Notaio di percepire adeguatamente gli eventi assembleari ed agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- tutti i partecipanti dichiarano di essere informati sugli argomenti all'ordine del giorno e nessuno si oppone allo svolgimento dell'Assemblea;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (il "GDPR") i dati personali degli azionisti, necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea, saranno trattati dalla società in qualità di titolare del trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Tali dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme di legge, di regolamento o comunitarie. Ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del GDPR;
- la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà mediante appello nominale del Rappresentante Designato.

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara, quindi, validamente costituita l'Assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare sul seguente ordine del giorno:

"Parte ordinaria

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.5 Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato per i membri del Consiglio di Amministrazione;
4. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 4.1 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.
 - 4.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 4.3 Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Parte straordinaria

1. Modifica dell'articolo 20 (Intervento in Assemblea e rappresentanza) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente prende la parola e passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, omettendo, con il consenso unanime dei presenti, la lettura dei documenti infra descritti.

Il Presidente, con il consenso unanime dei presenti, tratta unitariamente i punti 1 (uno), e 2 (due) dell'Ordine del giorno, "1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.", e dichiara che è stata pubblicata sul sito internet della società, depositata presso la sede sociale e messa a disposizione del pubblico in data 8 aprile 2025, secondo le modalità e entro i termini di legge, tutta la documentazione assembleare necessaria, e precisamente:

- la relazione finanziaria annuale, che include il Fascicolo di Bilancio Ordinario e Consolidato, comprensivo della Relazione sulla Gestione dell'Organo Amministrativo, il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024;
- le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno;

la cui lettura viene omessa in quanto i partecipanti all'assemblea ne sono sufficientemente edotti.

Il Presidente propone di esaminare i dati relativi al bilancio consolidato e di esercizio della società Dotstay S.p.a. ed infine di deliberare in merito.

Il Presidente dà atto che la società di revisione, BDO Italia S.p.A., ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio consolidato e di esercizio, nonché giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione, come risulta dalle relazioni incluse nel fascicolo di bilancio; dichiara inoltre che il numero delle ore impiegate e i corrispettivi fatturati dalla società incaricata della revisione legale della società, BDO Italia S.p.A., per i servizi resi sono i seguenti:

- per la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 di Dotstay S.p.a., incluso l'espressione del giudizio sulla gestione e sulla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, un compenso di Euro 10.000 (diecimila) oltre ad iva e spese, a fronte di n. 200 (duecento) ore impiegate;
- per la revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del gruppo Dotstay, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento, un compenso di Euro 2.000 (due-mila) oltre ad iva e spese a fronte di n. 40 (quaranta) ore impiegate.

Il Presidente invita l'Amministratore delegato Dott. Alessandro Adamo ad illustrare i punti salienti del Bilancio Ordinario di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

Prende la parola l'Amministratore delegato Dott. Alessandro Adamo, il quale dichiara che dal Bilancio d'esercizio emerge che il Valore della Produzione riferito al 31 dicembre 2024 risulta pari ad euro 1.379.820 (un milione trecentosettantannovemila ottocentoventi), in aumento dell'84% (ottantaquattro per cento) rispetto a quelli conseguiti nel 2023, pari ad Euro 749.000 (settecentoquarantanovemila); il margine Operativo Lordo dell'esercizio 2024 risulta negativo ed ammonta a com-

plessivi Euro 611.050 (seicentoundicimilacinquanta), rispetto ad un risultato negativo di euro 1.016.731 (un milione sedicimila settecentotrentuno) registrato nel 2023; il Risultato Netto di periodo risulta negativo per euro 795.391 (settecentonovantacinquemila trecentonovantuno), rispetto ad un risultato netto negativo di euro 1.236.497 (un milione duecentotrentaseimila quattrocentonovantasette) riferito al 31 dicembre 2023; la Posizione Finanziaria Netta positiva (cassa) a fine periodo ammonta ad Euro 940.828 (novecentoquarantamila ottocentoventotto) rispetto ad una Posizione Finanziaria Netta positiva (cassa) di Euro 544.281 (cinquecentoquarantaquattromila duecentoottantuno) al 31 dicembre 2023.

Si segnala, in aggiunta, che nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea risultano iscritte riserve disponibili pari ad Euro 3.300.290 (tre milioni trecentomila duecentonovanta) e di ammontare superiore alla perdita di Euro 795.391 (settecentonovantacinquemila trecentonovantuno).

Dal Bilancio Consolidato emerge che i ricavi totali sono di euro 1.239.188 (un milione duecentotrentanovemila centoottantotto), in crescita del 66% (sessantasei per cento) rispetto al valore di euro 747.334 (settecentoquarantasettemila trecentotrentaquattro) riferito al 31 dicembre 2023; il valore della produzione è di euro 1.484.352 (un milione quattrocentoottantaquattromila trecentocinquantadue), rispetto ad euro 873.823 (ottocentosettantatremila ottocentoventitre) al 31 dicembre 2023, in crescita del 70% (settanta per cento); il Margine Operativo Lordo è negativo per euro 599.944 (cinquecentonovantanovemila novecentoquarantaquattro), rispetto al valore negativo di euro 914.790 (novecentoquattordicimila settecentonovanta) riferito al 31 dicembre 2023; il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari è negativo per euro 841.018 (ottocentoquarantunomiladiciotto), in miglioramento rispetto al valore negativo di euro 1.116.348 (un milione centosedicimila trecentoquarantotto) al 31 dicembre 2023; il Risultato Netto è negativo per euro 853.505 (ottocentocinquantatremila cinquecentocinque) rispetto al valore negativo di euro 1.163.679 (un milione centosesantatremila seicentoseptantanove) al 31 dicembre 2023; la Posizione Finanziaria Netta è positiva (cassa) ed ammonta ad euro 1.022.227 (un milione ventidueemila duecentoventisette) rispetto alla posizione positiva (cassa) di euro 699.440 (seicentonovantanovemila quattrocentoquaranta) al 31 dicembre 2023.

Riprende la parola il Presidente, il quale, considerati i risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, propone, quindi, di riportare a nuovo la perdita.

Nessuno volendo intervenire, il Presidente pone, quindi, in votazione le seguenti proposte di delibera:

per il primo punto all'ordine del giorno

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Dotstay S.p.A.,

- esaminati il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;

- preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 795.391 (settecentonovanta-

cinquemila trecentonovantuno)";

per il secondo punto all'ordine del giorno

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Dotstay S.p.A.,

- esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 795.391 (settecentonovantacinquemila trecentonovantuno);

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
delibera

- di riportare a nuovo la perdita".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sui primi due punti all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sui primi due punti all'ordine del giorno ed alle ore 16.25 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulle predette proposte di deliberazione.

Si svolge la votazione mediante appello nominale del Rappresentante Designato che dà il seguente esito:

per il primo punto all'ordine del giorno:

diritti di voto: n. 2.533.839 (due milioni cinquecentotrentatremila ottocentotrentanove)

favorevoli: n. 2.533.839 (due milioni cinquecentotrentatremila ottocentotrentanove) dei diritti di voto esercitabili

astenuti: nessuno

contrari: nessuno

per il secondo punto all'ordine del giorno:

diritti di voto: n. 2.533.839 (due milioni cinquecentotrentatremila ottocentotrentanove) dei diritti di voto esercitabili

favorevoli: n. 2.533.839 (due milioni cinquecentotrentatremila ottocentotrentanove)

astenuti: nessuno

contrari: nessuno, si allegano, in unica fascicolazione, con la lettera "A" l'elenco dei partecipanti all'assemblea e l'esito delle votazioni.

Il Presidente proclama approvate le proposte di delibera relativa ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno con il voto favorevole di n. 2.533.839 (due milioni cinquecentotrentatremila ottocentotrentanove) dei diritti di voto esercitabili.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del punto 3 (tre) posto all'ordine del giorno: "3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

3.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

3.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

3.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

3.5 Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato per i membri del Consiglio di Amministrazione".

Il Presidente dichiara che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 si conclude il mandato dei consiglieri attualmente in carica per decorso del triennio di incarico pertanto è necessario nominare i nuovi componenti.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale l'amministrazione della Società è affi-

data ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere anche non soci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti. Ciò premesso, si propone di confermare l'attuale durata dell'incarico degli Amministratori, pari a 3 (tre) anni. Tale termine si ritiene adeguato al fine di assicurare ai nuovi Amministratori un orizzonte temporale sufficiente a giustificare l'investimento iniziale di tempo ed energie richiesto al fine di acquisire un'adeguata conoscenza della realtà aziendale e del settore in cui la Società opera.

Il Presidente sottopone all'esame e approvazione la nomina in sede assembleare di un nuovo Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Società (lo "Statuto"), nonché dalle vigenti disposizioni di legge e dalla normativa attuativa dettata dalla Consob, nonché la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e la determinazione del numero dei componenti, della durata e del compenso annuale spettante ai membri del predetto organo.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"). Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-ter del TUF. Almeno un amministratore indipendente dovrà essere scelto tra i candidati selezionati anche sulla base dei criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste devono contenere un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3 del TUF, ovvero due nel caso in cui la lista sia composta da più di sette candidati. Le liste che contengono più di un candidato devono inserire almeno un candidato, ovvero due nel caso in cui la lista sia composta da più di sette candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza in posizione utile tale da garantirne la nomina. Tutti i candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Al fine di attestare l'adeguatezza alla qualifica di amministratore indipendente, occorrerà prendere in considerazione anche i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione degli ammini-

stratori indipendenti in conformità a quanto previsto dall'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, definiti in un apposito documento approvato dal Consiglio nella seduta del 25 marzo 2024 e pubblicato sul sito internet della Società in pari data.

Il Presidente dichiara che nel termine previsto, fissato nel giorno 16 aprile 2025, è stata depositata una lista da parte del socio Alessandro Adamo, titolare di n. 548.657 (cinquecentoquarantottomila seicentocinquantasette) azioni con voto plurimo, pari al 14,54% (quattordici virgola cinquantaquattro per cento) del capitale sociale di Dotstay e pari al 33,80% (trentatre virgola ottanta per cento) dei relativi voti, con i relativi allegati; tale documentazione è stata pubblicata sul sito della società il 17 aprile 2025.

Il Presidente omette di illustrare il procedimento di nomina, disciplinato dall'art. 23 dello Statuto, in quanto è stata presentata una sola lista; pertanto, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati dell'unica lista presentata.

Il Presidente ricorda infine che, ai sensi del citato art. 23 dello Statuto, l'Assemblea sarà altresì chiamata a determinare il compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'incarico, nonché a nominare il Presidente.

Il Presidente dà lettura dei candidati proposti dalla lista n. 1 (uno):

1. Simone Brugnara;
 2. Alessandro Adamo;
 3. Saverio Altamura;
 4. Susanna Priori;
 5. Giuseppe Livigni; (Soggetto che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale di Dotstay).
- Il Presidente propone che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da numero 5 (cinque) consiglieri e propone di nominare i seguenti soggetti:

1. Simone Brugnara, nato a Vizzolo Predabissi (MI), il 10 luglio 1986, residente a Milano (MI), via Cassinari 6, Codice Fiscale BRGSMN86L10M102Z, cittadino italiano;
2. Alessandro Adamo, nato a Taranto (TA), il 16 ottobre 1978, residente a Milano (MI), Viale Tunisia 30, Codice Fiscale DMALSN78R16L049M, cittadino italiano;
3. Saverio Altamura, nato a Sanguinetto (VR), il 13 febbraio 1948, residente a Mantova (MN), via Benzoni 9, Codice Fiscale LTMSVR48B13H944W, cittadino italiano;
4. Susanna Priori, nata a Milano (MI), il 11 marzo 1969, residente a Milano (MI), via Giovio Paolo 6, Codice Fiscale PRRSNN69C51F205G, cittadino italiano;
5. Giuseppe Livigni, nato a Napoli (NA), il 4 aprile 1973, residente a Milano (MI), Viale Aretusa 33, Codice Fiscale LVGGPP73D04F839S, cittadino italiano.

Si propone, inoltre, di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Simone Brugnara.

Il Presidente rende noto che, sulla base di apposite dichiarazioni acquisite agli atti della Società, che tutti i suddetti candidati sono in possesso di tutti i requisiti di legge e di statuto e che non sussistono cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza, previste dall'articolo 2382 c.c. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea.

Con riferimento alla remunerazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente propone all'assemblea di attribuire un compenso complessivo annuo lordo di Euro 200.000 (duecentomila), comprensivo dei compensi da attribuire agli amministra-

tori investiti di particolari cariche, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio.

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Poiché nessuno prende la parola, il Presidente invita l'assemblea ad adottare le seguenti deliberazioni, del cui testo chiede a me notaio di dare integrale lettura:

"L'assemblea

- preso atto di quanto rappresentato dal Presidente;

delibera

- di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da numero 5 membri che dureranno in carica per tre esercizi, incluso quello in corso, e, pertanto, fino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027, in persona dei signori Simone Brugnara, Alessandro Adamo, Saverio Altamura, Susanna Priori e Giuseppe Livigni, tutti domiciliati presso la sede della Società;

- di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Simone Brugnara;

- di attribuire all'Organo Amministrativo un compenso annuo lordo di Euro 200.000 (duecentomila), comprensivo dei compensi da attribuire agli amministratori investiti di particolari cariche, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio, senza riconoscimento di alcun importo a titolo di trattamento di fine mandato;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti ed i negozi necessari e/o opportuni per dare esecuzione a tutto quanto qui deliberato."

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno ed alle ore 16.32 invita i soci intervenuti a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla predetta proposta di deliberazione.

Si svolge la votazione mediante appello nominale del Rappresentante Designato su ciascun sottopunto all'ordine del giorno, il cui esito è riportato nel documento che si allega al presente atto con la lettera "B".

Il Presidente proclama approvata la proposta di delibera relativa al punto 3 dell'ordine del giorno con il voto favorevole dei diritti di voto esercitabili risultanti dal predetto documento allegato con la lettera "B".

Il Presidente dichiara che i signori Simone Brugnara, Alessandro Adamo, Saverio Altamura, Susanna Priori e Giuseppe Livigni hanno dichiarato di accettare la carica nei termini sopra indicati, con documentazione acquisita agli atti sociali.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del punto 4 (quattro) posto all'ordine del giorno: "4. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

4.1 Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.

4.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

4.3 Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale."

Il Presidente evidenzia la necessità di nominare il Collegio Sindacale, poiché, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 si conclude il mandato dei sindaci attualmente in carica per decorso del triennio di incarico.

Il Presidente sottopone all'esame e approvazione la nomina in sede assembleare di un nuovo Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto ai sensi dell'art. 33

dello Statuto della Società (lo "Statuto"), nonché dalle vigenti disposizioni di legge e dalla normativa attuativa dettata dalla Consob, nonché la nomina del Presidente del Collegio Sindacale e la determinazione del compenso annuale spettante ai membri del predetto organo.

Il Presidente ricorda che, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 33 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea, dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; i sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui agli articoli 2397, comma 2 e 2399 del Codice Civile, nonché i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF; la nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo; contestualmente alla nomina sei Sindaci, è necessario nominare il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente dichiara che nel termine previsto, fissato nel giorno 16 aprile 2025, è stata depositata una lista da parte del socio Alessandro Adamo, titolare di n. 548.657 (cinquecentoquarantottomila seicentocinquantesette) azioni con voto plurimo, pari al 14,54% (quattordici virgola cinquantaquattro per cento) del capitale sociale di Dotstay e pari al 33,80% (trentatré virgola ottanta per cento) dei relativi voti, con i relativi allegati; tale documentazione è stata pubblicata sul sito della società il 17 aprile 2025.

Il Presidente omette di illustrare il procedimento di nomina, disciplinato dall'art. 33 dello Statuto, in quanto è stata presentata una sola lista.

Il Presidente ricorda infine che, ai sensi del citato art. 33 dello Statuto, l'Assemblea sarà altresì chiamata a determinare il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'incarico.

Il Presidente dà lettura dei candidati proposti dalla lista n. 1 (uno):

Sindaci Effettivi

1. Federico Albini;
2. Pierluigi Pipolo;
3. Elena Durante.

Sindaci Supplenti

1. Giovanni Polizzi;
2. Antonio D'Addio.

Il Presidente propone di nominare un Collegio Sindacale composto dai seguenti signori:

Federico Albini, nato a Milano (MI), il 16 febbraio 1971, residente a Segrate (MI) via F.lli Cervi, residenza "Cantone", Codice Fiscale LBNFRC71B16F205T, cittadino italiano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali al n. 135066, giusto provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 26 gennaio 2005, in qualità di Sindaco Effettivo al quale attribuire anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale;

Pierluigi Pipolo, nato a Villaricca (NA), il 24 giugno 1972, domiciliato a Milano via Borromei n. 2, Codice Fiscale PPLPLG72H24G309Y, cittadino italiano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali al n. 121843, giusto provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27 luglio 2001, in qualità di Sindaco Ef-

fettivo;

Elena Durante, nata a Teramo (TE), il 6 maggio 1962, residente a Cusano Milanino (MI), via Sormani 36, Codice Fiscale DRNLNE62E46L103M, cittadina italiana, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali al n. 138091, giusto provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8 novembre 2005, in qualità di Sindaco Effettivo;

Giovanni Polizzi, nato a Napoli (NA), il 19 settembre 1987, domiciliato a Napoli vicco Trone n.2, Codice Fiscale PLZGNN87P19F839T, cittadino italiano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali al n. 180269, giusto provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 3 settembre 2018, in qualità di Sindaco Supplente;

Antonio D'Addio, nato a Mola di Bari (BA), il 24 agosto 1982, residente a Sesto San Giovanni (MI), via Antonio Gramsci 42, Codice Fiscale DDDNTN82M24F280W, cittadino italiano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza Brianza n. 1885/A, in qualità di Sindaco Supplente.

Il Presidente riferisce che i soggetti sopra proposti sono tutti in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge e dallo Statuto e dà atto che sono stati resi noti all'assemblea, ai sensi dell'art. 2400 comma 4 c.c., gli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società, con documentazione acquisita agli atti sociali.

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica per tre esercizi, incluso quello in corso, e, pertanto, sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Il Presidente dichiara che, in sede di presentazione delle liste, l'azionista Alessandro Adamo ha comunicato una proposta in merito alla determinazione del compenso del Collegio sindacale, che si riporta:

compenso annuo: al Presidente, Euro 12.000 (dodicimila) lordi, quanto ad ogni Sindaco Effettivo, Euro 8.000 (ottomila) lordi.

Per quanto riguarda i compensi annuali, si propone di stabilire i compensi nella misura proposta dagli azionisti, di cui sopra.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dichiara aperta la discussione. Poiché nessuno prende la parola, il Presidente invita l'assemblea alle ore 16.44 ad adottare le seguenti deliberazioni, del cui testo chiede a me notaio di dare integrale lettura:

"L'assemblea

delibera

- di nominare un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti che resterà in carica per tre esercizi sociali, e precisamente fino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027 in persona dei signori Federico Albini, Pierluigi Pipolo ed Elena Durante, quali Sindaci Effettivi e i signori Giovanni Polizzi ed Antonio D'Addio, quali Sindaci Supplenti, tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale della Società;
- di nominare quale Presidente del Collegio Sindacale Federico Albini;
- di determinare la retribuzione annuale dei Sindaci, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, in misura pari a:
 - Euro 12.000 (dodicimila) lordi annui quanto al Presidente;
 - Euro 8.000 (ottomila) lordi annui quanto ad ogni Sindaco Effettivo.
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Ammi-

nistratore Delegato, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti ed i negozi necessari e/o opportuni per dare esecuzione a tutto quanto qui deliberato."

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno ed alle ore 16.45 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla predetta proposta di deliberazione.

Si svolge la votazione mediante appello nominale del Rappresentante Designato su ciascun sottopunto all'ordine del giorno, il cui esito è riportato nel documento che si allega al presente atto con la lettera "C".

Il Presidente proclama approvata la proposta di delibera relativa al punto 3 dell'ordine del giorno con il voto favorevole dei diritti di voto esercitabili risultanti dal predetto documento allegato con la lettera "C".

Il Presidente dichiara che i signori Federico Albini, Pierluigi Pipolo, Elena Durante, Giovanni Polizzi ed Antonio D'Addio hanno dichiarato di accettare la carica e l'assenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità per accettare l'incarico, ai sensi di legge e dello statuto, con documentazione acquisita agli atti sociali.

Il Presidente da atto che i Sindaci Supplenti hanno già fornito alla società le rispettive accettazioni delle cariche, con documentazione acquisita agli atti sociali.

Parte straordinaria

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto della parte straordinaria, posto all'ordine del giorno: "Modifica dell'articolo 20 (Intervento in Assemblea e rappresentanza) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti", dichiarando che sono pertanto rappresentate n. 887.868 (ottocentoottantasettemila ottocentosessantotto) azioni ordinarie e n. 548.657 (cinquecentoquarantottomila seicentocinquantesette) azioni a voto plurimo, per deleghe riconosciute valide, come da foglio presenze acquisito agli atti sociali infra allegato con la lettera "D", pari al 52,012% (cinquantadue virgola zero dodici per cento) dei diritti di voto esercitabili, e quindi l'assemblea è regolarmente costituita anche per deliberare in sede straordinaria.

Il Presidente propone di modificare l'articolo 20 dello statuto sociale al fine di introdurre nello Statuto sociale la possibilità di svolgere le assemblee ordinarie e straordinarie con l'intervento esclusivo del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), ove consentito dalla, e in conformità alla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Al fine di agevolare lo svolgimento delle assemblee delle società nel contesto della pandemia da COVID-19, il legislatore ha approvato il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il "D.L. Cura Italia"). L'articolo 106 del D.L. Cura Italia ha riconosciuto a tutte le società con azioni quotate o ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, per il periodo dell'emergenza pandemica, la possibilità, anche in deroga alle disposizioni statutarie, di prevedere che gli aventi diritto intervengano in assemblea "esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58" al quale "possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58". Tali disposizioni si applicano a tutte le assemblee tenute entro il 31 dicembre 2025, in virtù della proroga a tale data prevista dal Decreto Legge 27 dicembre 2024, n.

202 recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi ("Decreto Milleproroghe"), convertito in legge e pubblicato in data 25 febbraio 2025 in Gazzetta Ufficiale (Legge 21 febbraio 2025, n. 25). In aggiunta, la Legge 5 marzo 2024, n. 21 recante "interventi a sostegno della competitività dei capitali, nonché una delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al D. Lgs. 58/1998, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti" (la "Legge Capitali"), in relazione alle modalità di intervento in assemblea, ha previsto l'introduzione un nuovo articolo 135-undecies.1 del TUF (rubricato "Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato") ai sensi del quale: «Lo statuto può prevedere che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies.», potendosi pertanto rendere permanente, anche per le società con azioni ammesse alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazioni (come specificato dal comma 4 del predetto articolo 135-undecies.1 TUF), la facoltà di stabilire che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea per gli aventi diritto avvengano esclusivamente mediante conferimento di deleghe al rappresentante designato.

Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha valutato opportuno proporre di modificare la formulazione dell'articolo 20 dello Statuto sociale, per prevedere espressamente la possibilità per la Società di tenere – secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione – assemblee con partecipazione degli azionisti esclusivamente tramite il c.d. "rappresentante designato" ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del TUF.

Il Presidente dà lettura agli intervenuti del nuovo periodo da inserire all'interno dell'articolo 20 che si riporta:

"Ai sensi dell'art. 135-undecies.1 del TUF, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con l'intervento esclusivo del rappresentante designato di cui all'art. 135 undecies del TUF, ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, secondo quanto disposto nell'avviso di convocazione".

Il Presidente dichiara che queste variazioni dello Statuto non legittimano il diritto di recesso da parte dei soci che non abbiano concorso alla delibera.

Il Presidente dichiara che sull'unico punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria non sono pervenute domande e pone, quindi, in votazione le seguenti proposte di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Dotstay S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata,

delibera

- di modificare l'art. 20 ("Intervento in Assemblea e rappresentanza") dello statuto sociale, come risulta dal testo dell'articolo modificato trascritto nella Relazione illustrativa degli Amministratori, che si riporta:

"Articolo 20 - Intervento in Assemblea e rappresentanza

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 135-undecies.1 del TUF, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con l'intervento esclusivo del rappresentante designato di cui

all'art. 135 undecies del TUF, ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, secondo quanto disposto nell'avviso di convocazione.

Ove l'avviso di convocazione lo preveda, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, e in particolare che (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; e (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno";

- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega - ogni potere occorrente per apportare al testo dello statuto approvato ogni modifica che dovesse essere richiesta dalle competenti autorità ovvero per correggere errori di carattere formale e non sostanziale;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria. Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria ed alle ore 16.53 invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulle proposte di deliberazione.

Si svolge la votazione mediante appello nominale del Rappresentante Designato su ciascun sottopunto all'ordine del giorno, il cui esito è riportato nel documento che si allega al presente atto con la lettera "D".

Il Presidente proclama approvata la proposta di delibera relativa al punto 3 dell'ordine del giorno con il voto favorevole dei diritti di voto esercitabili risultanti dal predetto documento allegato con la lettera "D".

Il Presidente dell'Assemblea dichiara di aver correttamente regolato lo svolgimento dell'Assemblea e conferma che le deliberazioni assunte sono state approvate conformemente a quanto sopra riportato.

Il presidente dichiara conclusa l'assemblea degli Azionisti alle ore 16.55.

Il Presidente mi consegna il nuovo testo di Statuto sociale, che si allega al presente atto con la lettera "E".

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Io Notaio ricevo questo atto, che ho letto al comparente, il quale lo approva e lo sottoscrive con me alle ore 17.00.

Consta di otto fogli, scritti da persona di mia fiducia, e da me completati a mano, su trentuno pagine fin qui.

F.to: Simone Brugnara. Notaio Marco Lombardo.

DOTSTAY S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
23 aprile 2025

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante
Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	305.150	6,264%
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	548.657	1.645.971	33,787%
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	140.340	2,881%
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	184.500	3,787%
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	5.002	0,103%
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	105.002	2,155%
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	5.953	0,122%
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	140.335	2,881%
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	1.586	0,033%

Totale

1.436.525 2.533.839 52,012%

DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

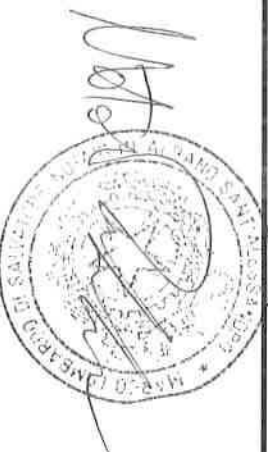
Punto 1 della parte ordinaria

Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533,839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533,839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	2.533,839	100,000%	52,012%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533,839	100,000%	52,012%

Simone Bagnara



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 1 della parte ordinaria

Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	F
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	F
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	F
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	F
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	F
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	F
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	F
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	F

Totale votanti

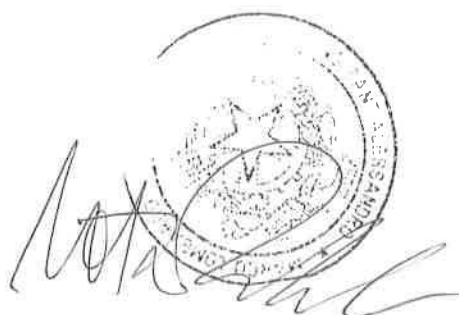
2.533.839

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brugnara



DOTSTAY S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
23 aprile 2025

Punto 2 della parte ordinaria

Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	2.533.839	100,000%	52,012%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%

Simone Proquora



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 2 della parte ordinaria

Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	F
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	F
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	F
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	F
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	F
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	F
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	F
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	F

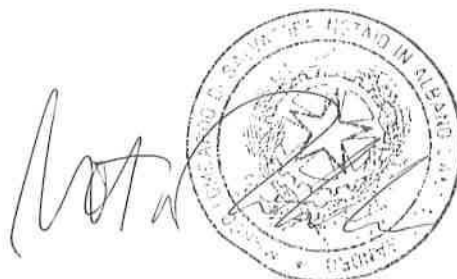
Totale votanti

2.533.839 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brupora



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 3.1 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	2.533.839	100,000%	52,012%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%

Ignazio Bazzano



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 3.1 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	F
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	F
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	F
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	F
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	F
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	F
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	F
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	F

Totale votanti

2.533.839

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brupore

Francesca Neodo

DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 3.2 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	2.533.839	100,000%	52,012%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%

Simone Bagnara



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 3.2 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	F
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	F
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	F
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	F
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	F
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	F
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	F
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	F

Totale votanti

2.533.839

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brugnara



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 3.3 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Lista 1	2.349.339	92,719%	48,225%
Contrario	184.500	7,281%	3,787%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%

Giuseppe Bagnato



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 3.3 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	L1
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	L1
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	L1
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	L1
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	L1
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	L1
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	L1
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	L1
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	C

Totale votanti

2.533.839 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brugnara

[Signature]



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 3.4 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	2.349.339	92,719%	48,225%
Contrario	184.500	7,281%	3,787%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%

Simone Bagnara



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 3.4 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	F
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	F
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	F
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	F
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	F
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	F
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	F
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	C

Totale votanti

2.533.839

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brugnara

[Signature]



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

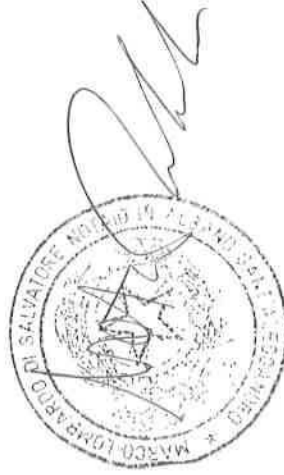
Punto 3.5 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato per i membri del Consiglio di Amministrazione;

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	2.349.339	92,719%	48,225%
Contrario	184.500	7,281%	3,787%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%

Simone Bagnara



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 3.5 della parte ordinaria

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato per i membri del Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	F
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	F
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	F
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	F
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	F
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	F
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	F
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	C

Totale votanti

2.533.839 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brugnara



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 4.1 della parte ordinaria

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Lista 1	2.349.339	92,719%	48,225%
Contrario	184.500	7,281%	3,787%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%



Immane Bagnato

DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 4.1 della parte ordinaria

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	L1
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	L1
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	L1
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	L1
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	L1
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	L1
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	L1
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	L1
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	C

Totale votanti

2.533.839

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brupora

Francesca Neodo

DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 4.2 della parte ordinaria

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	2.349.339	92,719%	48,225%
Contrario	184.500	7,281%	3,787%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%

Simone Barpora



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 4.2 della parte ordinaria

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	F
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	F
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	F
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	F
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	F
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	F
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	F
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	C

Totale votanti

2.533.839

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brugnara



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 4.3 della parte ordinaria

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	2.349.339	92,719%	48,225%
Contrario	184.500	7,281%	3,787%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%

Simone Bagnore



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 4.3 della parte ordinaria

Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	F
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	F
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	F
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	F
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	F
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	F
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	F
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	C

Totale votanti

2.533.839

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brupore



DOTSTAY S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
23 aprile 2025

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante
Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	305.150	6,264%
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	548.657	1.645.971	33,787%
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	140.340	2,881%
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	184.500	3,787%
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	5.002	0,103%
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	105.002	2,155%
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	5.953	0,122%
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	140.335	2,881%
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	1.586	0,033%

Totale**1.436.525****2.533.839****52,012%**

DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 1 della parte straordinaria

Modifica dell'articolo 20 (Intervento in Assemblea e rappresentanza) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	2.533.839	100%	52,012%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'Odg in votazione (quorum deliberativo):	2.533.839	100,000%	52,012%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	2.349.339	92,719%	48,225%
Contrario	184.500	7,281%	3,787%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	2.533.839	100,000%	52,012%

Simone Buphora

10/4



DOTSTAY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

23 aprile 2025

Punto 1 della parte straordinaria

Modifica dell'articolo 20 (Intervento in Assemblea e rappresentanza) dello statuto sociale.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
4AIM SICAF - COMPARTO 1 QUOTATE	09449520965	305.150	12,043%	F
ADAMO ALESSANDRO	DMALSN78R16L049M	1.645.971	64,960%	F
ALTAMURA SAVERIO	LTMSVR48B13H944W	140.340	5,539%	F
BRUGNARA SIMONE	BRGSMN86L10M102Z	5.002	0,197%	F
FABIANI STEFANO	FBNSFN74C05D969M	105.002	4,144%	F
MENINI SILVIA	MNNSLV81S67L781D	5.953	0,235%	F
ROSSI MASSIMO	RSSMSM64R23F205D	140.335	5,538%	F
VACIRCA ANTONINO	VCRNNN81L06F205Y	1.586	0,063%	F
AZ ALLOCATION-BALANCED BRAVE		184.500	7,281%	C

Totale votanti

2.533.839

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Simone Brupero



Allegato "E" all'atto raccolta n. 3886

STATUTO SOCIALE

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni denominata: Dotstay S.p.A. (la "Società").

La denominazione della Società potrà essere scritta con qualunque forma grafica e con caratteri minuscoli e/o maiuscoli.

Articolo 2 - Sede

La Società ha sede legale nel Comune di Milano all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, sia in Italia, sia all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell'articolo 2365, secondo comma del Codice Civile, di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale. La sede sociale può essere trasferita all'estero con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 3 - Oggetto

La Società, sotto l'osservanza di ogni disposizione normativa applicabile ed esclusa pertanto ogni attività esclusiva o riservata dalla legge, ha quale oggetto sociale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

In particolare, la Società ha come oggetto, in Italia o all'estero, lo svolgimento delle seguenti attività:

a) la progettazione, lo sviluppo e la gestione di piattaforme internet per l'erogazione di servizi ed informazioni legati al settore del mercato immobiliare, con particolare riferimento alla prenotazione tramite internet di alloggi temporanei e permanenti nonché la prestazione di servizi accessori nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica;

b) la messa in contatto tramite piattaforme internet o in altro modo di proprietari di abitazioni in possesso di alloggi da affittare e ospiti che desiderano affittare tali alloggi;

c) la locazione di alloggi, abitazioni o immobili a scopo turistico o ad altro scopo, in tutte le diverse forme, quali hotel, residence, alloggi temporanei, bed and breakfast, campeggi, villaggi turistici, bar, ristoranti, self-service, mense, centri benessere, palestre, piscine, impianti sportivi e pubblici esercizi in genere;

d) la locazione, l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione ed il restauro, la gestione e l'amministrazione di immobili per qualsivoglia uso e destinazione anche mediante assunzione e/o affidamento di appalti o concessioni e lo sviluppo di iniziative nel campo immobiliare, nonché la partecipazione a gare d'appalto, la costituzione, l'acquisto, la vendita, la permuta e la cancellazione di diritti relativi ad immobili, la compravendita e la conduzione di aziende e di pubblici esercizi;

e) la gestione di strutture turistiche, immobili, abitazioni e alloggi ovvero la concessione in gestione di strutture turistiche di proprietà;

f) la gestione, anche per conto terzi, di alloggi e beni immobili in genere destinati ad attività commerciali, industriali, artigianali, residenziali, turistico-ricettive, impianti sportivi e balneari etc.;

g) le attività di prenotazione di servizi ricettivi (alberghi, bed and breakfast, appartamenti, abitazioni etc.), di ristorazioni e in genere turistici;

h) le attività di catering, organizzazione di eventi di qualsiasi genere, comprese mostre, fiere, congressi, concerti, organizzare matrimoni, banchetti ed intrattenimenti vari, compresa l'animazione;

- i) la promozione delle vendite di servizi forniti anche su piattaforme web relative alla raccolta di annunci da parte di soggetti privati e non, relativi alla messa a disposizione di locali, appartamenti o strutture ricettive per soggiorni turistici e non;
- j) la fornitura di materiale promozionale e di informazioni pubblicitarie rivolte agli inserzionisti ed ai clienti interessati;
- k) la progettazione, realizzazione e commercializzazione di prodotti multimediali sia per conto proprio che per conto terzi, usufruibili tramite la piattaforma internet, mediante l'applicazione di tecnologie avanzate di digital content management;
- l) l'attività editoriale relativa alla commercializzazione in tutte le forme possibili (sia cartacee sia virtuali-elettroniche) di contenuti letterari, formativi, culturali, sociali, promozioni musicali, di intrattenimento e di qualsivoglia natura, riproducibile in serie sia per conto proprio che di terzi;
- m) la produzione, gestione e commercializzazione di libri elettronici innovativi (e-book) relativi al mercato immobiliare nonché la produzione e diffusione di prodotti cinematografici, televisivi, radiofonici formativi, culturali, sociali, promozionali, di intrattenimento fruibili in modalità real-time e on-demand;
- n) la gestione, amministrazione e concessione per lo sfruttamento economico e commerciale di diritti d'autore, testi, disegni, marchi, brevetti, disegni e modelli, licenze, prodotti grafici, informatici e dell'ingegno;
- o) l'acquisizione dei diritti d'autore di contenuti e l'erogazione e distribuzione di tali prodotti tra il pubblico;
- p) la progettazione, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione, sia per conto proprio che di terzi, di progetti innovativi nel design e nelle soluzioni tecniche, relativi al mercato immobiliare;
- q) l'organizzazione e il coordinamento di seminari, simposi, incontri, piani e corsi collettivi e individuali di formazione nel mercato immobiliare;
- r) l'attività di consulenza nell'organizzazione, preparazione e tenuta di eventi aziendali o privati;
- s) lo sviluppo di campagne pubblicitarie nel territorio italiano ed all'estero;
- t) la produzione editoriale, con esclusione della stampa quotidiana e la pubblicazione di giornali e riviste;
- u) la realizzazione di analisi di mercato in Italia ed all'estero in campo turistico.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Società potrà altresì:

- compiere operazioni mobiliari, immobiliari, nonché assumere partecipazioni, purché coerenti con l'oggetto sociale, e cointeressenze in altre società od enti, consorzi, etc. aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio;
- procedere alla concessione di finanziamenti di qualsiasi specie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore proprio o di terzi, se nell'interesse sociale, non nei confronti del pubblico.

La Società potrà infine compiere tutto quanto abbia attinenza, anche indiretta, con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile alla realizzazione del medesimo effettuando di conseguenza tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali ritenute dagli organi societari necessarie o utili alla realizzazione dei fini e dell'attività della Società.

Articolo 4 - Durata

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100, e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

Articolo 5 - Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali, salvo diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 6 - Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta ad Euro 75.486,88 (settantacinquemila quattrocentoottantasei virgola ottantotto) ed è suddiviso in n. 3.774.344 (tre milioni settecentosettantaquattromila trecentoquarantaquattro) azioni senza indicazione del valore nominale di cui:

- n. 3.225.687 (tre milioni duecentoventicinquemila seicentoottantasette) azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie"); e
- n. 548.657 (cinquecentoquarantottomila seicentocinquantesette) azioni a voto plurimo (le "Azioni a Voto Plurimo" e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie, le "Azioni").

Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali Azioni nei limiti consentiti dalla legge. La Società può emettere azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura o il conferimento di crediti, osservando le disposizioni di legge.

L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo amministrativo in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da un Notaio. Qualora le azioni siano ammesse alle negoziazioni su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale.

In ogni caso è esclusa la necessità di approvazione ai sensi dell'articolo 2376 c.c. di delibere assembleari aventi ad oggetto la, e/o connesse alla quotazione delle azioni su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

L'Assemblea in data 31 ottobre 2022 ha deliberato, condizionatamente all'efficacia della delibera di trasformazione in società per azioni, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 31 ottobre 2027, per massimi euro 10.000.000 (diecimilioni), comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4, primo e secondo periodo, c.c., ovvero nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c. (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri); con facoltà di prevedere l'immediata efficacia delle sottoscrizioni, emettendo azioni ordinarie.

In data 12 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione in esecuzione parziale

della delega conferita dall'assemblea in data 31 ottobre 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2439 c.c., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 commi 4 e 5 c.c. per massimi nominali Euro 21.429,56 (ventunomila quattrocentoventinove virgola cinquantasei), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 1.071.428 (unmilioneseptantunomilaquattrocentoventotto) azioni ordinarie di nuova emissione, a servizio dell'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan. In pari data, inoltre, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione parziale della delega conferita dall'assemblea in data 31 ottobre 2022, ha deliberato di aumentare del capitale sociale a pagamento in via scindibile e progressiva, da effettuarsi in una o più tranches, per massimi Euro 1.566.964 (un milione cinquecentosessantaseimila novecentosessantaquattro) comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 267.857 (duecentosessantasettemilaottococinquantesette) azioni ordinarie di nuova emissione, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'esercizio dei Warrant "Warrant Dotstay" e con termine finale al 31 dicembre 2025".

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 novembre 2024, in parziale esercizio della delega conferita, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 31 ottobre 2022, ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 2.000.000 (duemilioni) comprensivi di sovrapprezzo, da liberarsi in denaro, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del codice civile.

In esecuzione della delibera di aumento di capitale assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società del 20 novembre 2024, in data 27 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'emissione di massime n. 1.025.333 (un milione venticinquemila trecentotrentatre) nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo di Euro 1.845.599,40 (un milione ottocentoquarantacinquemila cinquecentonovantanove virgola quaranta), da liberarsi in denaro e da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del codice civile nel rapporto di 1 azione di nuova emissione ogni 3 azioni ordinarie o a voto plurimo possedute al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 1,80 (uno virgola ottanta) di cui Euro 0,02 (zero virgola zero due) da imputare a capitale ed Euro 1,78 (uno virgola settantotto) a titolo di sovrapprezzo e di fissare quale termine ultimo per la sottoscrizione delle azioni la data del 31 marzo 2025 sicché, alla detta data, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e avrà efficacia, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione.

Articolo 7 - Azioni e categorie di azioni

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione mortis causa e suddivise in due categorie, "ordinarie" e "a Voto Plurimo". Le Azioni Ordinarie danno diritto ad un voto. Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a tre voti. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge. Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"). Il possesso anche di una sola Azione costituisce di per sé sola adesione al presente statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della

legge e dello statuto.

Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("EGM").

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 3 voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società. Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi ("Cause di Conversione"):

a. la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione ("Rinuncia al Voto Plurimo");

b. il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto diverso ("Trasferimento"), fatta eccezione per le ipotesi di trasferimento di seguito indicate (i "Trasferimenti Consentiti"):

1. qualsiasi trasferimento tra soggetti che siano già titolari di Azioni a Voto Plurimo;

2. qualsiasi Trasferimento in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo;

3. qualsiasi Trasferimento a titolo di dotazione di un trust a condizione che i beneficiari del trust siano lo stesso soggetto trasferente e/o il suo coniuge e/o i suoi discendenti;

4. qualsiasi Trasferimento derivante da una fusione o da una scissione, a condizione che la società o l'ente a favore del quale si verifica il passaggio della titolarità delle Azioni a Voto Plurimo continui ad essere assoggettato, anche dopo la fusione o la scissione, al medesimo soggetto che controllava il titolare delle Azioni medesime;

5. qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di intestazione fiduciaria a favore di una Società Fiduciaria (come di seguito definita) oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di re-intestazione al fiduciante da parte di una Società Fiduciaria oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale da una Società Fiduciaria e un'altra Società Fiduciaria per conto del medesimo mandante.

6. Parimenti il Cambio di Controllo (come di seguito definito) e il Cambio di Mandato (come di seguito definito) non comportano la conversione delle Azioni a Voto Plurimo nelle ipotesi in cui essi dipendano da un Trasferimento Consentito.

(c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., applicabile mutatis mutandis alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo ad una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo ("Cambio di Controllo"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Controllo dipenda (i) da un Trasferimento Consentito; (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo;

(d) il trasferimento della titolarità sostanziale delle Azioni a Voto Plurimo intestate a una società fiduciaria operante ai sensi della legge 1966/1939 ("Società Fiduciaria"), tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti il passaggio della titolarità sostanziale della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico mandante di una Società Fiduciaria a un soggetto giuridico diverso che divenga mandante della medesima Società Fiduciaria ("Cambio di Mandato"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Mandato avvenga in forza di un Trasferimento Consentito, come descritto e definito precedentemente.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati ("Intermediari") sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa, annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un'apposita comunicazione attestante l'avvenuto Trasferimento.

Qualora il Trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo abbia natura di Trasferimento Consentito, è onere dei soggetti interessati al Trasferimento fornire istruzioni all'Intermediario affinché la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa abbia ad oggetto Azioni a Voto Plurimo, anziché Azioni Ordinarie, ai sensi di quanto previsto nel comma precedente. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società copia della documentazione attestante la natura di Trasferimento Consentito. Qualora si verifichi un Cambio di Controllo o un Cambio di Mandato, il soggetto giuridico titolare delle Azioni a Voto Plurimo è obbligato a comunicare alla Società, entro dieci giorni dal momento in cui ha avuto notizia del Cambio di Controllo o del Cambio di Mandato, e comunque entro la c.d. record date dell'assemblea che venisse convocata per una data successiva al Cambio di Controllo o al Cambio di Mandato, il verificarsi della Causa di Conversione mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'Intermediario. La medesima comunicazione deve essere contestualmente effettuata, senza vincoli di forma, allo stesso Intermediario, il quale è tenuto ed autorizzato ad annotare nelle proprie scritturazioni l'avvenuta automatica conversione delle Azioni a Voto Plurimo in un pari numero di Azioni Ordinarie. In ogni ipotesi di conversione di Azioni a Voto

Plurimo in Azioni Ordinarie, la conversione produce effetto nei confronti della Società alla fine del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione - nonché, se del caso, il giorno precedente alla c.d. record date di qualsiasi assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione - fermo restando l'obbligo degli Intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono. L'organo amministrativo, nei primi dieci giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente conversione. In dipendenza di ciò, l'organo amministrativo effettua tutte le opportune comunicazioni ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, ivi incluso il deposito dello statuto aggiornato nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c., riportante il numero delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo in cui è suddiviso il capitale sociale. In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è sospeso sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle Azioni a Voto Plurimo il cui voto è sospeso sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 c.c.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

i. in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie, al momento di efficacia della deliberazione;

ii. in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni - siano Azioni Ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo.

iii. in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (i) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che: (a) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (b) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

iv. in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto

di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale ai sensi dell'art. 2376 c.c.. Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari richiedesse il requisito della quotazione delle Azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile con riferimento alle società con azioni quotate.

Nell'ipotesi in cui:

i. le Azioni risultassero essere diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del TUF; o

ii. l'ammissione su EGM determini per la Società - secondo le disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti - la qualifica di società che fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'attuale formulazione dell'articolo 2325-bis del Codice Civile, troveranno applicazione nei confronti della Società le relative disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e decadranno automaticamente le eventuali clausole del presente statuto incompatibili con tale disciplina.

Il verificarsi delle circostanze di cui al precedente comma è attestata dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del Consiglio di Amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal Collegio Sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. Ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, ha facoltà di depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con l'eliminazione delle clausole dello statuto eventualmente decadute.

Articolo 8 -Strumenti finanziari

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9 - Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili, o "cum warrant" nel rispetto delle disposizioni di legge determinando le condizioni del relativo collocamento. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter del Codice Civile.

Articolo 10 - Finanziamenti, conferimenti e patrimoni destinati

La Società potrà acquisire dai Soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico. I conferimenti dei Soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

La Società può altresì costituire uno o più patrimoni ciascuno dei quali destinato ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. La deliberazione che destina un patrimonio ad uno specifico affare è assunta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 11 - Recesso

Ciascun socio ha diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge,

fatto salvo quanto indicato di seguito.

Non spetta, tuttavia, il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.

Qualora le Azioni siano negoziate su EGM, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, azionisti della Società si trovino a detenere, o siano loro assegnate, Azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea. Tale disposizione non sarà applicabile qualora le Azioni della Società diventino diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2325-bis c.c. e 2437, co. 4, c.c..

Per tutte le ipotesi di recesso considerate dal presente articolo 11 il valore di liquidazione delle Azioni è determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, c.c. fermo restando che tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle Azioni ai fini del recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea chiamata a deliberare su una materia per la quale sia previsto il diritto di recesso. Resta altresì inteso che in tutte le ipotesi di recesso troveranno applicazione, nella massima misura prevista dalla legge, le previsioni degli articoli da 2437-bis a 2437-quater c.c..

Articolo 12 - Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti EGM"). Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente. Gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera (b), del TUF non si applicano sino alla data di assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla quotazione.

Articolo 13 Articoli 108 e 111 TUF

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione. In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato corrisposto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, TUF non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 14 - Revoca dall'ammissione alle negoziazioni

Il presente Articolo 14 troverà applicazione a partire dal momento in cui le azioni della Società siano quotate su EGM. Nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione su EGM per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Articolo 15 - Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su EGM, con riferimento alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Emittenti EGM), trova applicazione la disciplina sulla trasparenza (la "Disciplina sulla Trasparenza") come definita nel Regolamento Emittenti EGM, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo). Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie Azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento

Emittenti EGM è tenuto a darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o comunque entro i diversi termini previsti dalla normativa applicabile) decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "Cambiamento Sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti EGM) secondo i termini e le modalità previste dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente alle Azioni e agli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

In caso d'inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'Assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

Articolo 16 - Convocazione e luogo dell'Assemblea

L'Assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 del Codice Civile. L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la Società, a scelta dell'Organo Amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in alternativa su un quotidiano a diffusione nazionale (e.g., Il Sole24Ore, Milano-Finanza, Corriere della Sera).

I Soci che rappresentano almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno un quotidiano a diffusione nazionale al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'Assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'Organo Amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I Soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

I Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 17 - Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM;
- cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti EGM;
- richiesta della revoca dalle negoziazioni su EGM delle azioni della Società, ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto.

Articolo 18 - Competenze dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza.

Articolo 19 - Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi - nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto - altresì il diritto di voto plurimo.

La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 20 - Intervento in Assemblea e rappresentanza

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 135-undecies.1 del TUF, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con l'intervento esclusivo del rappresentante designato di cui all'art. 135 undecies del TUF, ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, secondo quanto disposto nell'avviso di convocazione.

Ove l'avviso di convocazione lo preveda, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, e in particolare che (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i

risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; e (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 21 - Presidente e Segretario dell'Assemblea. Deliberazioni assembleari e verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal Vice Presidente, ove nominato o, in caso di assenza anche del Vice Presidente, la presenza della riunione è assunta dal più anziano di età dei consiglieri presenti. L'Assemblea, su designazione del Presidente, nomina un Segretario anche non Socio e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori, anche non soci.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei Soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del Segretario.

Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere disciplinato, oltre che dalle norme di legge e del presente statuto, da un Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria, salvo eventuali deroghe deliberate da ciascuna Assemblea. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale deve indicare, anche in allegato: (i) l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno, (ii) le modalità e il risultato delle votazioni, e (iii) i dati identificativi dei Soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Nei casi di legge - ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio che in tal caso ricoprirà il ruolo di Segretario.

Articolo 22 - Assemblee speciali

Se esistono più categorie di Azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'Assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 23 - Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) membri ad un massimo di 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non Soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti.

Qualora le Azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su EGM tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del TUF e almeno un componente del Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a sette membri, dovrà possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF. Almeno un amministratore indipendente dovrà essere scelto tra i candidati selezionati anche sulla base dei criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria. Ogni azionista, nonché gli azionisti

appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile), e i Soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, ovvero due nel caso in cui la lista sia composta da più di sette candidati. Le liste che contengono più di un candidato devono inserire almeno un candidato, ovvero due nel caso in cui la lista sia composta da più di sette candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza in posizione utile tale da garantirne la nomina. Tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale entro le ore 13.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno il 7° (settimo) giorno prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste devono essere depositati presso la sede sociale: (i) una dichiarazione dei soci che hanno presentato la lista e se diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi (applicandosi ai fini di interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione); (ii) i curricula professionali di ciascun candidato; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, e (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare di tempo in tempo vigente.

Eventuali variazioni nei requisiti comunicati ai sensi delle disposizioni che precedono, sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Risulteranno eletti:

- i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e
- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato

e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà, tuttavia, conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

In caso di parità di voti tra due o più liste, prevale quella presentata dai Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesti dallo statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito con il candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, con il candidato indipendente non eletto delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui è presentato, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore indipendente, ovvero due qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a sette membri richiesti dallo statuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti di indipendenza.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità previsti ai sensi dell'articolo 147-quinquies del TUF, comporterà la decadenza dalla carica dell'amministratore.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione di candidati con pari requisiti. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto mediante voto di lista verrà cooptato il primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge. Resta fermo l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori che siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto e siano individuati sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti EGM.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 24 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede legale, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal Presidente, o in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, con qualsiasi mezzo idoneo a provarne l'avvenuto ricevimento, ivi compresi messaggio di posta elettronica, raccomandata a mano e raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano intervenuti la maggioranza dei consiglieri e dei sindaci e tutti gli aventi diritto a partecipare siano stati previamente informati della riunione, anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione, e gli assenti abbiano dichiarato di non opporsi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Articolo 25 - Quorum consiliari

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

Articolo 26 - Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'Assemblea, e può altresì nominare uno o più Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente, nei casi di sua assenza o di impedimento, nell'espletamento delle funzioni a quest'ultimo attribuite dal presente statuto.

Nell'ipotesi di nomina di più Vice Presidenti, le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, sono assunte dal Vice Presidente più anziano nella carica e così a seguire, ovvero secondo il diverso ordine eventualmente stabilito all'atto della nomina dei Vice Presidenti. Il Consiglio di Amministrazione nomina, altresì, un Segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 27 Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione di qualsiasi specie. In tale evenienza:

- a) il Presidente della riunione, anche coadiuvato dal proprio Ufficio di Presidenza, deve poter verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità dei partecipanti, regolare il suo svolgimento ed accertare i risultati delle votazioni;
- b) il soggetto verbalizzante deve poter percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
- c) gli intervenuti devono poter partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il Presidente. Anche qualora la riunione si sia svolta con l'intervento di tutti i partecipanti mediante mezzi di telecomunicazione, il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente, oltre che dal Segretario, salvo il caso di verbale in forma pubblica, per il quale è sufficiente la sottoscrizione del solo Notaio.

Articolo 28 - Poteri di gestione dell'Organo Amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e

straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze spettanti all'Assemblea ai sensi degli articoli 17 e 18 dello statuto. Spettano, inoltre al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 29 - Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente e il/i Vice Presidente/i determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli Amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 30 - Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, anche esterno al Consiglio di Amministrazione. Con l'atto di nomina, il Consiglio di Amministrazione determina le funzioni e le attribuzioni del Direttore Generale che può essere revocato dallo stesso Consiglio di Amministrazione in ogni tempo.

Non possono comunque essere oggetto di delega al Direttore Generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e tutti quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi generali della Società e la determinazione delle relative strategie. Il Direttore Generale può partecipare, su invito, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Articolo 31 - Compensi degli Amministratori

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche l'eventuale compenso annuo che potrà essere determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato Azioni di futura emissione. Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche, da ripartirsi a cura del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 32 - Rappresentanza

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione la rappresentanza spetta al Vice Presidente, se nominato. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente. La rappresentanza della Società, per singoli atti ed operazioni, può essere

conferita con apposita delibera dal Consiglio di Amministrazione anche a componenti di esso che non siano il Presidente o il Vice Presidente.

In caso di nomina di consiglieri delegati ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti delle deleghe conferite.

La Società può nominare terzi quali procuratori e/o institori, ai quali la Società può conferire la rappresentanza per specifici atti e/o categorie di atti.

Articolo 33 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice Civile e di cui all'articolo 2399 del Codice Civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

La nomina dei sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4 del TUF. Ogni azionista nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile) e i Soci aderenti ad uno stesso patto parasociale possono concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti anche di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile e dal presente statuto.

I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste sono depositate presso la sede sociale entro le ore 13.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno il 7° (settimo) giorno prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati (i) una dichiarazione dei soci che hanno presentato la lista e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi (applicandosi ai fini di interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione); (ii) i curricula vitae professionali di ciascun candidato; (iii) le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica; (iv) un'informativa in merito agli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in

altre società e (v) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare di tempo in tempo vigente.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea. Eventuali variazioni nei requisiti comunicati ai sensi delle disposizioni che precedono, sono tempestivamente comunicate alla Società.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità e professionalità ai sensi dell'articolo 148, comma 4 del TUF, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco effettivo subentra, fin alla successiva Assemblea, il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per audio o video conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori di attività strettamente attinenti ai settori di attività in cui opera la Società si intendono i settori delle tecnologie e dell'erogazione di servizi ed informazioni legati al settore del mercato

immobiliare.

Articolo 34 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge, e nominata dall'Assemblea su proposta motivata da parte del Collegio Sindacale.

Articolo 35 - Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude il giorno 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai Soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea.

Articolo 36 - Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla Assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Articolo 37 - Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, presidi equivalenti, Soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società e pubblicata sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria della

Società che delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che, come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate. Le disposizioni di cui al presente Articolo 37 troveranno applicazione a partire dal momento in cui le azioni della Società siano quotate su EGM e nella misura in cui rimangano quotate su EGM.

Articolo 38 - Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge contenute nel Codice Civile e nelle leggi speciali in materia.

F.to: Simone Brugnara. Notaio Marco Lombardo.
